

See you at the shows!

Arrivederci in fiera

The wait is over: for one week starting on Monday 26 September, the entire global ceramic industry and market will meet in the Italian cities of Bologna and Rimini. **Almost 600 companies and brands** will be showcasing their finest products at **Cersaie** in Bologna, the most important international exhibition of ceramic tile and bathroom furnishings, while a further **300 companies** will be exhibiting at **Tecna** in Rimini, the world's foremost exhibition of technology and supplies for the ceramic industry, after a long four-year wait.

The Rimini show will consist of four days of meetings, training events, in-depth analysis and discussion focusing on how to plan for the sector's future in the light of the dramatic changes that have occurred in recent years and the further developments that are expected in the future. On the one hand, ceramic companies have to cater for new market demands and consumer sensibilities, while inside the factories they face completely unprecedented operating conditions caused by supply chain bottlenecks and soaring costs of all production factors, especially energy. On the other hand, the upstream process technology suppliers must help manufacturers address all of these challenges. This is what they will attempt to do at Tecna by showcasing the most advanced solutions designed to ensure maximum production efficiency and the highest levels of environmental sustainability of processes and products.

At a global level, the year 2021 brought a **sharp recovery in tile production and consumption volumes** along with a **significant increase in import-export flows** following the previous year's decline. World tile production rose to 18.3 billion sqm (up 7.2% on 2020), with the largest increases reported in the European Union (+18%) and Central and South America (+24.5%). Consumption rose at a similar rate (+6.8%) to 18.2 billion sqm, while global exports increased by 8.7% to 3 billion sqm, around 244 million sqm more than in 2020. This recovery involved all geographical areas. The generalised recovery in global production is also reflected in the figures for the individual major ceramic groups included in the **"World Top 25"** ranking (published on page 52), driven by the return to pre-pandemic levels, numerous plant investments and several major acquisitions concluded last year.

We wish you happy reading and every success at the shows! ✕

Attesa terminata. Da lunedì 26 settembre, per una settimana, l'intera filiera dell'industria e del mercato mondiali della ceramica si dà appuntamento in Italia, tra Bologna e Rimini. Sono **quasi 600** le aziende e i brand impegnati a mostrare il meglio di sé tra i padiglioni del **Cersaie**, la più importante fiera internazionale delle piastrelle e arredobagno, mentre altre **300 imprese** si presenteranno al **Tecna** di Rimini – il principale Salone mondiale delle tecnologie e forniture per l'industria ceramica - dopo un'attesa di ben quattro anni. A Rimini si preannunciano quattro giorni densi di incontri, formazione, approfondimento e confronto su come progettare il futuro del settore alla luce dei profondi cambiamenti degli ultimi anni, cercando di anticipare la loro ulteriore evoluzione nei prossimi. Da un lato, le aziende ceramiche sono chiamate a rispondere a nuove istanze del mercato e nuove sensibilità dei consumatori, mentre dentro gli stabilimenti affrontano condizioni operative del tutto inedite a causa di supply chain inceppate e costi alle stelle di tutti i fattori produttivi, energie in primis. Dall'altro, a monte, i fornitori di tecnologie di processo devono contribuire a dare risposte al mondo produttivo su tutti questi fronti. Ed è quello che cercheranno di fare a Tecna mettendo in mostra le più avanzate solu-

zioni progettate per la massima efficienza produttiva e la massima sostenibilità ambientale di processi e prodotti.

A livello globale, il 2021 si è chiuso confermando il **netto recupero dei volumi di produzione e consumo di piastrelle** e riportando in **sensibile rialzo i flussi di import-export** che si erano ridotti l'anno precedente per la pandemia. La produzione mondiale di piastrelle è salita a 18,3 miliardi mq (+7,2% sul '20) con gli incrementi maggiori in Unione Europea (+18%) e in Centro-Sud America (+24,5%). In linea, l'aumento dei consumi (+6,8%) a 18,2 miliardi mq, mentre le esportazioni mondiali hanno segnato un progresso dell'8,7% salendo a 3 miliardi mq, circa 244 milioni in più rispetto al 2020. Un recupero che ha riguardato tutte le aree geografiche.

La ripresa generalizzata della produzione globale trova riscontro anche nei dati dei singoli grandi gruppi ceramici inseriti nella graduatoria dei **"World Top 25"** (pubblicata a pagina 52), effetto sia del generale recupero dei livelli pre-pandemia, sia dei numerosi investimenti impiantistici condotti, nonché di alcune rilevanti operazioni di shopping concluse l'anno scorso.

Buona lettura e buone fiere! ✕